



Ministero della Cultura DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI TOSCANA

DETERMINA A CONTRARRE

OGGETTO: Poggio a Caiano (PO), Piazza de' Medici n. 14, Villa medicea di Poggio a Caiano. Avvio procedura negoziata volta all'affidamento dei lavori di riqualificazione della centrale termica e degli apparati tecnici ad essa collegati, a valere sullo stanziamento di € 800.000,00 approvato ai fini della realizzazione degli "interventi volti al risparmio energetico e al miglioramento dell'illuminazione ambientale" nell'ambito del PNRR finanziato dall'Unione Europea − Next Generation EU (Missione 1 − Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Componente 3 − Cultura 4.0 (M1C3); Misura 1 − "Patrimonio culturale per la prossima generazione"; Investimento 1.3 "Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei") − CUP F24H22000560001.

VISTA la Legge del 1 marzo 1975, n. 44 recante "Misure intese alla protezione del patrimonio archeologico, artistico e storico nazionale".

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998 n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali".

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, recante il "codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n.137".

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 per gli articoli ancora in vigore.

VISTO il D.D.G. del 9 marzo 2015, con il quale il Direttore Generale Musei ha conferito al Dott. Stefano Casciu l'incarico di dirigente di livello generale del Polo Museale della Toscana, Istituto periferico del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.





VISTI il D.D.G. rep. n. 232 del 16/03/2018, il D.D.G. rep. n. 299 del 31 marzo 2021 e il D.D.G. rep. n. 355 del 29 aprile 2024 mediante i quali è stato confermato al Dott. Stefano Casciu il medesimo incarico di dirigente di livello non generale.

VISTO il D.P.C.M. del 2 dicembre 2019 n. 169 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" e nello specifico il Capo VII, denominato "Amministrazione periferica" (artt. 39-47), mediante il quale tra gli organi periferici del Ministero si individuano le Direzioni regionali Musei in luogo dei Poli Museali regionali.

VISTO l'art. 26bis del citato D.P.C.M. del 2 dicembre 2019 n. 169, che ha istituito fino al 31/12/2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero.

VISTO l'art. 42, co. 2, lett. z), del citato D.P.C.M. del 2 dicembre 2019 n. 169 nel quale tra le funzioni delle Direzioni regionali Musei si specifica quella di "stazione appaltante".

VISTO il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 coordinato con la Legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale».

VISTO l'art. 6, co. 1, del Decreto legge 1° marzo 2021, n. 22 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", che ridenomina "Ministero della Cultura" il "Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo".

CONSIDERATO il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 coordinato con la Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108 recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure».

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ("Codice dei contratti pubblici").







VISTO l'art. 17, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 laddove stabilisce che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte".

VISTO l'art. 28 del D.lgs. n. 36/2023 a norma del quale tutti gli atti relativi alle procedure di affidamento devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

VISTO l'art. 48 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "Disciplina comune applicabile ai contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea".

VISTO il D.P.C.M. del 15 marzo 2024, rep. n. 57 – registrato alla Corte dei conti il 24 aprile 2024 e recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" – e nello specifico il Capo V del Titolo I, denominato "Istituti centrali e uffici con finalità particolari" (artt. 24-25), mediante il quale tra gli uffici del Ministero dotati di autonomia speciale si individua la Direzione regionale Musei nazionali Toscana, in luogo della Direzione regionale Musei della Toscana.

VISTO l'art. 24, co. 1, del citato D.P.C.M. 15 marzo 2024, rep. n. 57 secondo cui "Gli uffici del Ministero dotati di autonomia speciale hanno autonomia scientifica, finanziaria, organizzativa e contabile ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106".

VISTO l'art. 24, co. 7, lett. h), del citato D.P.C.M. 15 marzo 2024, rep. n. 57 nel quale tra le funzioni delle Direzioni regionali Musei si specifica quella di "*stazione appaltante*".

CONSIDERATO che in virtù del provvedimento autorizzativo prot. n. 6300 del 15/11/2021 è stato pubblicato sul sito web istituzionale di questa Stazione Appaltante l'avviso pubblico prot. n. 6301 del 15/11/2021 finalizzato all'istituzione del nuovo Elenco degli operatori economici della Direzione regionale Musei nazionali Toscana con validità triennale dal 1/01/2022 al 31/12/2024.





VISTO il D.M. rep. n. 183 del 27/04/2022 mediante il quale è stata approvata la Programmazione triennale dei lavori pubblici 2022-2024 per l'importo complessivo di € 198.042.778,72, da aggiornare per le annualità 2023 e 2024 sulla base delle risorse che si renderanno effettivamente disponibili per le predette annualità, e l'elenco annuale dei lavori pubblici per l'anno 2022 per un importo di € 36.152.811,00.

PRESO ATTO che mediante il citato D.M. è stato approvato il finanziamento di € 500.000,00 ai fini della realizzazione dei "lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e messa in sicurezza di tutti gli edifici, delle aree archeologiche e degli impianti, anche ai fini del potenziamento della pubblica fruizione di tutti i siti afferenti a questa Direzione regionale Musei nazionali Toscana".

CONSIDERATO che i citati fondi risultano essere stati accreditati sul Capitolo di spesa 7435/pg1 della Direzione regionale Musei nazionali Toscana.

CONSIDERATA la necessità di procedere agli interventi improcrastinabili ed obbligatori per la sicurezza e la fruibilità dei Musei afferenti alla Direzione regionale Musei nazionali Toscana, e nello specifico le opere di riqualificazione delle centrali termiche e degli apparati tecnici ad esse collegati, con relative bonifiche dei serbatoi di gasolio, di pertinenza dei siti museali di seguito elencati:

- Museo Naz. di Casa Giusti, sito a Monsummano Terme (PT) in Viale Vincenzo Martini n. 18;
- Museo Naz. di San Matteo, sito a Pisa (PI) in Piazza San Matteo in Soarta n. 1;
- Villa medicea di Poggio a Caiano (PO), sita in Piazza de' Medici n. 14;
- Villa medicea di Cerreto Guidi (FI), sita in Via dei Ponti Medicei n. 7;
- Museo Naz. Etrusco di Chiusi (SI), sito in Via Porsenna n. 93.

CONSIDERATA l'evidente carenza di personale tecnico nell'organico di questo Istituto e soprattutto l'assenza di figure professionali specializzate nella progettazione di interventi di adeguamento impiantistico, oltre che abilitate al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione *ex* art. 98 del d.lgs. 81/2008, e dunque la necessità di ricorrere a professionisti esterni.

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

PRESO ATTO della necessità di affidare preliminarmente ad un operatore economico esterno le prestazioni professionali di seguito elencate:

• esame della documentazione esistente:

• rilievi e restituzione grafica degli impianti termici oggetto dell'intervento;

• diagnosi energetica del sistema edificio-impianto interessato, laddove è richiesta dalla normativa

vigente in ordine alla tipologia di intervento;

• studio preliminare di fattibilità per la scelta dell'intervento più idoneo da stabilire di concerto

con la scrivente Stazione Appaltante;

• progettazione degli interventi fino al livello esecutivo.

TENUTO CONTO che mediante il disciplinare d'incarico rep. n. 207 del 21/07/2022 le prestazioni professionali sopracitate sono state affidate allo Studio di Ingegneria "Comper & Associati" (P.I.

06794800489).

PRESO ATTO che nella fase di rilievo e progettazione degli interventi di riqualificazione delle

centrali termiche a servizio dei suddetti siti museali è emersa la necessità di chiedere un ulteriore

finanziamento dell'importo di € 250.000,00 finalizzato al completamento dei medesimi interventi di

riqualificazione impiantistica.

VISTO il D.M. rep. n. 194 del giorno 11/05/2023 mediante il quale è stata approvata la Program-

mazione triennale dei lavori pubblici 2023-2025 per l'importo complessivo di € 219.877.411,23 da

aggiornare per le annualità 2024 e 2025 sulla base delle risorse che si renderanno effettivamente

disponibili per le predette annualità, e l'elenco annuale dei lavori pubblici per l'anno 2023 per un

importo di € 54.732.062,05.

PRESO ATTO che mediante il citato D.M. è stato approvato il finanziamento di € 250.000,00 ai

fini della realizzazione dei "lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e messa in sicurezza di

tutti gli edifici, delle aree archeologiche e degli impianti, anche ai fini del potenziamento della

pubblica fruizione di tutti i siti afferenti a questa Direzione regionale Musei nazionali Toscana".

CONSIDERATO che i citati fondi risultano essere stati accreditati sul Capitolo di spesa 7435/pg1

della Direzione regionale Musei nazionali Toscana.

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI TOSCANA

Piazza de' Mozzi, 2 – 50125 – FIRENZE

Tel. 055-5389100 – Pec: drm-tos@pec.cultura.gov.it - Peo: drm-tos@cultura.gov.it





VISTO l'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 recante "Responsabile unico del progetto (RUP)", secondo cui "nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice".

VISTE le note prot. n. 4173 del 17/06/2022 e n. 6871 del 22/09/2023 mediante le quali è stata conferita la nomina di RUP al Funzionario Arch. Luca Gullì con riferimento ai due finanziamenti sopracitati.

PRESO ATTO dei n. 5 Progetti di livello esecutivo trasmessi via pec il 24/04/2023 dal suddetto Studio di Ingegneria e acquisiti in pari data al protocollo di questo Istituto con il n. 3222.

VISTI i Verbali di verifica e validazione del giorno 8/06/2023 (acquisiti al repertorio con il n. 120 del 22/06/2023), mediante i quali il RUP ha attestato l'adeguatezza e la conformità alla normativa vigente dei medesimi Progetti.

CONSIDERATO che i lavori da eseguirsi presso il Museo Nazionale di Casa Giusti secondo i contenuti del citato Progetto esecutivo e nel rispetto dei dettami del Capitolato Speciale d'Appalto, sono classificati nelle Categorie SOA OS28 cl. I (prevalente), OG12, OS30 e OG2 cl. I (scorporabili), per un importo complessivo pari a € 89.745,90 (= ottantanovemilasettecentoquarantacinque/90) di cui € 12.733,63 (= dodicimilasettecentotrentatre/63) per costi della manodopera e € 4.626,48 (= quattro-milaseicentoventisei/48) per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre aliquota IVA (al 22%).

CONSIDERATO che i lavori da eseguirsi presso il Museo Nazionale di San Matteo secondo i contenuti del citato Progetto esecutivo e nel rispetto dei dettami del Capitolato Speciale d'Appalto, sono classificati nelle Categorie SOA OS28 cl. I (prevalente), OS30 e OG2 cl. I (scorporabili), per un importo complessivo pari a € 164.867,94 (= centosessantaquattromilaottocentosessantasette/94) di cui € 23.721,73 (= ventitremilasettecentoventuno/73) per costi della manodopera e € 3.827,79 (= tremilaottocentoventisette/79) per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre aliquota IVA (al 22%).

CONSIDERATO che i lavori da eseguirsi presso il Museo Nazionale Etrusco di Chiusi secondo i contenuti del citato Progetto esecutivo e nel rispetto dei dettami del Capitolato Speciale d'Appalto,





sono classificati nelle Categorie SOA OS28 cl. I (prevalente), OS30, OG12 e OG2 cl. I (scorporabili), per un importo complessivo pari a € 149.244,24 (= centoquarantanovemiladuecentoquarantaquattro/24) di cui € 20.273,07 (= ventimiladuecentosettantatre/07) per costi di manodopera e € 11.984,07 (= undicimilanovecentoottantaquattro/07) per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre aliquota IVA (al 22%).

CONSIDERATO che i lavori da eseguirsi presso la Villa medicea di Cerreto Guidi secondo i contenuti del citato Progetto esecutivo e nel rispetto dei dettami del Capitolato Speciale d'Appalto, sono classificati nelle Categorie SOA OS28 cl. I (prevalente), OS30, OG12 e OG2 cl. I (scorporabili), per un importo complessivo pari a € 158.707,07 (= centocinquantottomilasettecento-sette/07) di cui € 23.558,65 (= ventitremilacinquecentocinquantotto/65) per costi della manodopera e € 4.857,67 (= quattromilaottocentocinquantasette/67) per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre aliquota IVA (al 22%).

CONSIDERATO che i lavori da eseguirsi presso la Villa medicea di Poggio a Caiano secondo i contenuti del citato Progetto esecutivo e nel rispetto dei dettami del Capitolato Speciale d'Appalto, sono classificati nelle Categorie SOA OS28 cl. I (prevalente), OG2, OG12 e OS30 cl. I (scorporabili), per un importo complessivo pari a € 177.188,46 (= centosettantasettemilacentoottantotto/46) di cui € 23.899,76 (= ventitremilaottocentonovantanove/76) per costi della manodopera e € 8.070,81 (= ottomilasettanta/81) per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre aliquota IVA (al 22%).

VISTA ed esaminata la tipologia delle opere necessitate, che rientrano per natura e per importo in quelle eseguibili ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. c), del D.Lgs. 36/2023 secondo cui le stazioni appaltanti procedono mediante "procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro".

PRESO ATTO dell'opportunità, oltre che della necessità – dovuta alla pressoché insufficiente copertura finanziaria garantita dai due finanziamenti sopracitati a valere sulle Programmazioni LL.PP. relative agli AA.FF. 2022 e 2023 – di imputare il costo delle opere da eseguire presso la Villa medicea di Poggio a Caiano al finanziamento di € 800.000,00 recentemente approvato nell'ambito del PNRR





(M1 – C3 – Investimento 1.3 Migliorare l'efficienza energetica in cinema, teatri e musei) ai fini della realizzazione di "interventi volti al risparmio energetico e al miglioramento dell'illuminazione ambientale" presso il medesimo sito museale.

TENUTO CONTO del D.D. rep. n. 195 del 7/05/2024 mediante il quale questa Stazione Appaltante ha avviato due differenti procedure negoziate *ex* art. 50, co. 1, lett. c), del D.lgs. 36/2023 ai fini dell'affidamento delle opere di seguito elencate, e ha espressamente rinviato ad un successivo Decreto Direttoriale l'avvio della procedura negoziata finalizzata all'affidamento delle opere di riqualificazione impiantistica da eseguire presso la Villa medicea di Poggio a Caiano, in ragione delle motivazioni sopra indicate:

- riqualificazione della centrale termica e degli apparati tecnici ad essa collegati di pertinenza della Villa medicea di Cerreto Guidi a valere sul finanziamento identificato dal codice CUP F52F23000120001;
- ◆ riqualificazione delle centrali termiche e degli apparati tecnici ad esse collegati di pertinenza del Museo Naz. di Casa Giusti, del Museo Naz. di San Matteo e del Museo Naz. Etrusco di Chiusi a valere sul finanziamento identificato dal codice CUP F12F22000090001.

EVIDENZIATA la necessità di predisporre un'apposita procedura negoziata *ex* art. 50, co. 1, lett. c) del D.Lgs. 36/2023 per le opere da eseguire presso la Villa medicea di Poggio a Caiano, e dunque di procedere mediante un differente atto che tenga conto delle peculiarità procedurali previste dalla normativa concernente l'utilizzo dei fondi stanziati nell'ambito del PNRR.

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021.

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.

VISTO l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione





delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037.

VISTO l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il MEF – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico.

VISTA, in particolare, la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.3 "Migliorare l'efficienza energetica in Cinema, Teatri e Musei".

VISTO il Decreto del MEF del 06/08/2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target.

VISTO l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 ("Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza").

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM).

VISTE le note prot. n. 6775 del 8 aprile 2022, n. 7426 del 22 aprile 2022 e n. 9679 del 3 giugno 2022 con le quali la Direzione Generale Musei, all'esito delle attività di ricognizione e valutazione condotte presso gli Istituti afferenti e degli Istituti autonomi funzionalmente dipendenti, ha trasmesso all'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR la proposta di elenco di interventi illustrando i criteri e le priorità con i quali sono stati selezionati gli interventi e rappresentando che i





progetti selezionati sono conformi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) e che le attività ivi previste non rientrano nelle categorie del seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente, anche tenendo conto delle note a piè di pagina dell'allegato riveduto della Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 relativo all'investimento in parola.

PRESO ATTO che mediante Decreto del Segretario Generale rep. n. 452 del 7 giugno 2022 si è provveduto all'individuazione dei progetti oggetto di finanziamento (vd. Allegato A) e all'assegnazione delle rispettive risorse ai Soggetti attuatori.

CONSIDERATO che ai fini della realizzazione degli "interventi volti al risparmio energetico e al miglioramento dell'illuminazione ambientale" presso l'immobile denominato "Villa medicea di Poggio a Caiano" è stato approvato il finanziamento di € 800.000,00 (= ottocentomila/00).

TENUTO CONTO che in virtù di quanto indicato nel Decreto del Segretariato Generale la Direzione regionale Musei nazionali Toscana, in qualità di soggetto "attuatore", ha provveduto a sottoscrivere il disciplinare d'obblighi predisposto dal Ministero della cultura in ordine all'accettazione del finanziamento concesso per il succitato Progetto identificato con il CUP F24H22000560001.

VISTO l'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 recante "Responsabile unico del progetto (RUP)", secondo cui "nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice".

VISTA la nota prot. n. 3753 del 7/05/2024 mediante la quale è stata conferita la nomina di RUP al Funzionario Dott. Lorenzo Sbaraglio, già Direttore della Villa medicea di Poggio a Caiano, con riferimento al succitato finanziamento identificato con il CUP F24H22000560001.







TENUTO CONTO della possibilità di suddividere in più lotti prestazionali gli "interventi volti al risparmio energetico e al miglioramento dell'illuminazione ambientale" da eseguire presso la Villa medicea di Poggio a Caiano, e dunque di avviare una prima procedura negoziata volta esclusivamente all'affidamento dei lavori di riqualificazione della centrale termica e degli apparati tecnici ad essa collegati sulla base del progetto esecutivo di cui in premessa, già verificato e validato.

RITENUTA improcrastinabile la realizzazione delle medesime opere oggetto, le quali risultano indispensabili ed obbligatorie per la sicurezza e la fruibilità del sito museale interessato oltre che delle collezioni ivi contenute.

ACQUISITA per le vie brevi la volontà del citato RUP di invitare a presentare un'offerta economica almeno cinque operatori economici tra quelli che:

- hanno presentato regolare istanza di iscrizione all'Elenco degli operatori economici di questa
 Stazione Appaltante alla data di sottoscrizione del presente Decreto Direttoriale;
- sono in possesso dei requisiti ex art. 100 del d.lgs. 36/2023;
- hanno fornito dichiarazioni tali per cui è ragionevole presumere che non sussistano motivi di esclusione *ex* artt. 94 e ss.

DATO ATTO che l'Amministrazione, secondo quanto previsto dall'art. 50, comma 1 lett. c) del d.lgs. 36/2023, ha provveduto ad individuare un numero congruo di operatori economici così da garantire l'effettivo rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità.

CONSIDERATO che tali imprese, oltre ad essere iscritte nell'Elenco degli operatori economici della Direzione regionale Musei nazionali Toscana, risultano in possesso dei requisiti minimi richiesti dalla normativa vigente sia dal punto di vista economico-finanziario sia sotto l'aspetto tecnico-professionale, evidenziati da un sufficiente livello di copertura assicurativa contro i rischi professionali e dal possesso dell'attestato di qualificazione SOA per la categoria prevalente dei lavori oggetto del presente affidamento.

CONSIDERATA la proposta del RUP – conforme a quanto disposto dall'art. 50, co. 4, del d.lgs. 36/2023 – di aggiudicare le opere di riqualificazione della centrale termica e degli apparati tecnici ad





essa collegati da eseguire presso la Villa medicea di Poggio a Caiano mediante il criterio *del minor prezzo* con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 54, co. 2, del d.lgs. 36/2023 applicando il "metodo B" di cui all'allegato II.2.

ACCERTATO che per i lavori succitati non risultano attualmente attive in CONSIP convenzioni quadro in grado di soddisfare le esigenze dell'Amministrazione.

VISTA la nota prot. n. 3758 del 7/05/2024, mediante la quale il citato RUP istituiva l'Ufficio Direzioni Lavori con riferimento alla procedura di affidamento di cui alla presente determina, comunicando i nominativi dei dipendenti dell'Amministrazione della cui collaborazione intendeva avvalersi e certificando la necessità di ricorrere al supporto di collaboratori esterni per le attività di direzione operativa e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.

PRESO ATTO dell'attestazione rilasciata ai sensi del comma 1, lettere a) e b), dell'art. 4 del D.M. 49/2018 dal Direttore dei lavori, il Funzionario Arch. Luca Gullì, assunta al protocollo della Stazione Appaltante con il n. 3760 del 7/05/2024.

VISTI gli atti di seguito elencati e afferenti alla procedura negoziata in epigrafe:

- lettera di invito;
- modulo per la presentazione dell'offerta economica (Allegato A);
- Capitolato speciale d'appalto;
- elaborati progettuali concernenti le opere di riqualificazione della centrale termica e degli apparati tecnici ad essa collegati da eseguire presso la Villa medicea di Poggio a Caiano.

VISTO l'art. 26 del D.lgs. 36/2023.

DECRETA

- 1. di dichiarare e far proprie le premesse quale parte sostanziale e integrante della presente determinazione;
- 2. di approvare gli atti di gara citati in premessa;
- **3. di approvare** la suddivisione in lotti prestazionali di cui in premessa con riferimento allo stanziamento di € 800.000,00 (CUP F24H22000560001) approvato nell'ambito del PNRR





finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU (Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3); Misura 1 – "Patrimonio culturale per la prossima generazione"; Investimento 1.3 "Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei"), ai fini della realizzazione degli "interventi volti al risparmio energetico e al miglioramento dell'illuminazione ambientale" presso l'immobile denominato "Villa medicea di Poggio a Caiano", afferente a questo Istituto;

- **4. di avviare** una procedura negoziata *ex* art. 50, co. 1, lett. c), del D.lgs. 36/2023 ai fini dell'affidamento delle sole opere di riqualificazione della centrale termica e degli apparati tecnici ad essa collegati di pertinenza della Villa medicea di Poggio a Caiano;
- **5.** di dare atto che per la medesima procedura negoziata il Responsabile unico del procedimento è il Funzionario Dott. Lorenzo Sbaraglio, il quale in data odierna ha dichiarato che non sussistono ipotesi di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 16 del D.lgs 36/2023;
- **6. di invitare** almeno cinque operatori economici tra quelli che hanno presentato regolare istanza di iscrizione all'Elenco degli operatori economici di questa Stazione Appaltante e che risultano in possesso dei requisiti *ex* art. 100 del D.lgs. 36/2023;
- 7. che l'importo dei lavori della procedura negoziata concernente le opere di riqualificazione della centrale termica e degli apparati tecnici ad essa collegati da eseguire presso la Villa medicea di Poggio a Caiano è pari a € 177.188,46 (= centosettantasettemilacentoottantotto/46), di cui € 23.899,76 (= ventitremilaottocentonovantanove/76) per costi della manodopera e € 8.070,81 (= ottomilasettanta/81) per costi della sicurezza entrambi non soggetti a ribasso ai sensi dell'art. 41, co. 14, del d.lgs. 36/2023 oltre IVA (al 22%);
- **8. di provvedere** all'aggiudicazione delle opere da eseguire presso la Villa medicea di Poggio a Caiano mediante il criterio del *minor prezzo* con esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata in virtù di quanto indicato nell'allegato II.2 del d.lgs. 36/2023, e più precisamente applicando il "metodo B", qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
- 9. di stabilire che la procedura sarà svolta sulla piattaforma Acquistinrepa;
- 10. di imputare la somma necessaria per l'esecuzione delle opere di riqualificazione della centrale termica e degli apparati tecnici ad essa collegati da eseguire presso la Villa medicea di Poggio a







Caiano allo stanziamento di € 800.000,00 (CUP F24H22000560001) approvato nell'ambito del PNRR finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU (Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3); Misura 1 – "Patrimonio culturale per la prossima generazione"; Investimento 1.3 "Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei").

- **11. di pubblicare** il presente provvedimento sul sito web di questo Istituto, nella sezione "Amministrazione trasparente" "Bandi di gara";
- 12. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile.

IL DIRETTORE

Dr. Stefano Casciu (firmato digitalmente)